

11 LUGLIO 2022

In questo numero trattiamo:

- **Intervento di Riccardo Grazi (Cgil Ferrara) sul lavoro e i giovani**
- **Decreto Legge aiuti: il bonus di 200 euro esclude i più poveri**
- **Tirocini extra-curricolari e apprendistato, le considerazioni della Cgil relativamente all'incontro del 30/06/2022 convocato dal Ministero del Lavoro**
- **Concorsi pubblici per Ferrara e provincia**

Intervento di Riccardo Grazi sul lavoro e i giovani pubblicato sulla stampa locale

Rispettare i giovani è un atto di responsabilità nei riguardi di tutti.

L'occupazione giovanile e in particolare delle giovani donne, è un tema che non dovrebbe sorprendere per il fatto che fa discutere da tempo anche per la mancanza di soluzioni.

Certo è che la campagna di avversione verso le nuove generazioni, orchestrata dagli adulti imprenditori, mortificati dalla impossibilità di reperire manodopera più o meno qualificata, non aiuta a riavvicinare al lavoro chi sembra discostarsene.

Davvero si pensa che stigmatizzare chi rinuncia ad un impiego stagionale, senza introdurre alcuna politica di orientamento e formazione e senza garantire retribuzioni dignitose e almeno pari alle ore effettivamente prestate sia la via per riconciliare le persone ai contesti lavorativi?

Se lo si credesse si commetterebbe un errore, perché individuare i giovani come capri espiatori di tutte le contraddizioni del nostro sistema economico non produrrebbe altro che un aumento della frattura tra generazioni.

C'è un conflitto sociale aperto, testimoniato dalla cecità del mondo adulto che, anziché assicurare i propri figli, li condanna alla precarietà duratura.

I dati Istat di Maggio confermano essere altissimo nel nostro Paese il flusso dei contratti a termine, vicino al 70% dei nuovi occupati.

Non sarà l'unica divisione ma quella che si registra nel campo del lavoro è la più insidiosa.

Nella nostra società c'è una parte della popolazione, sempre più piccola, che usufruisce delle garanzie offerte dal lavoro regolare e supportato da un sistema di tutele collettive e chi invece ne è effettivamente escluso o se ne considera tale.

E non v'è dubbio alcuno che siano i più giovani a pagare il prezzo più alto in termini di esclusione da norme attivate e patrocinate da organismi di rappresentanza.

Questo è l'altro punto dolente della questione, chi rappresenta politicamente coloro che si sentono estromessi dal circuito dei diritti?

Se qualche forza politica raccogliesse il disagio occupazionale e lo incanalasse nella discussione istituzionale con concretezza, è assai probabile che le invettive ideologiche dal timbro militante delle categorie economiche contro il lassismo giovanile potrebbero spegnersi per lasciare il posto a più sensate iniziative.

SOL CGIL Ferrara

C'è domanda di lavoro a cui non corrisponde l'offerta? E quand'anche l'offerta esiste non è sempre qualificata, al punto da non poter soddisfare l'esigenza della domanda?

E' possibile che accada anche questo, tuttavia tale eventualità non giustifica criminalizzare le famiglie che proteggono i figli, come tra l'altro lo stato liberale impone.

E non giustifica neppure il ricorso a toni che invocano lo stato autoritario e il lavoro forzoso, come qualche imprenditore si permette di fare, auspicando una società in cui è la condizione personale che seleziona il bisogno secondo la classe sociale di appartenenza.

Perché i più bisognosi di lavorare non accettano tutto quello che gli viene imposto? Forse perché il progresso ha introdotto per tutti, non solo per i più abbienti, il principio democratico della libertà di scelta.

E' pertanto in atto una azione di autotutela dei meno protetti che rifiutano di subire condizioni considerate ingiuste: tirocini infiniti, paghe da fame, contratti solo formalmente legittimi?

Non lo so.

Quello che so è che servirebbe agire in chiave di sistema sul terreno degli investimenti per incrementare le competenze, il lavoro di qualità e la professionalità, programmando la formazione magari, anziché eluderla. Fare impresa sarà certamente faticoso, per di più in un tempo in cui la guerra, la pandemia, e l'emergenza climatica hanno aumentato le macro negatività.

Ma se ben ci pensiamo non sono certo i giovani ad essere i maggiori responsabili di quel che sta imperversando nel mondo, semmai ne sono le principali vittime.

Riccardo Grazi



DL aiuti: "il bonus 200 euro esclude i più poveri"

"Il testo della legge di conversione del DL aiuti, sui cui, apprendiamo, potrebbe essere posta la questione di fiducia, non conterrà modifiche sostanziali all'indennità una tantum di 200 euro istituita al fine di fornire un sollievo al caro vita. Questo significa che, nonostante il sindacato abbia segnalato numerose criticità, essa rischia di non venire erogata proprio alle categorie più fragili e bisognose". Lo affermano in una nota la vice segretaria della Cgil Gianna Fracassi e i segretari confederali di Cisl e Uil Giulio Romani e Domenico Proietti.

"**Non ne avranno infatti diritto** i lavoratori precari, gli agricoltori, i lavoratori dello spettacolo che abbiano meno di cinquanta giornate lavorate nel 2021. Così come non potranno percepirla tutti i lavoratori licenziati a giugno e senza contratto a luglio, e pensiamo ad esempio a tutti quei precari della scuola che nell'anno scolastico 21/22 hanno tenuto in piedi il sistema dell'istruzione, o a coloro che andranno in pensione dal 1 luglio"

"**Allo stesso modo** non riceveranno i 200 euro i disoccupati che hanno percepito la Naspi fino a maggio, così come tutti i lavoratori con contratti che non prevedono contribuzione, ad esempio stage e tirocini, i lavoratori delle cooperative di tipo B che reinseriscono al lavoro le persone svantaggiate (parliamo quindi di disabili, minori in situazione di difficoltà familiare, detenuti ammessi a misure alternative), i dottorandi e assegnisti di ricerca, i lavoratori, i lavoratori socialmente utili, i lavoratori autonomi occasionali". Inoltre non è stata neanche modificata l'ingiusta incompatibilità che limita a una indennità per famiglia i soli nuclei percettori di reddito di cittadinanza.

“Da questo bonus sono state escluse soprattutto categorie che nei fatti risultano essere troppo povere o precarie per percepirlo. Che l'eccessiva povertà precluda il diritto a una indennità finalizzata ad affrontare il caro vita non è solo una gigantesca ingiustizia, ma una situazione assurda e inconcepibile. Chiediamo che il governo ponga rimedio a questa situazione, con la stessa urgenza ai temi che hanno determinato la necessità della questione di fiducia”
(da Collettiva)



Considerazioni della Cgil relativamente all'incontro del 30 giugno 2022 convocato dal Ministero del Lavoro con in oggetto "Tirocini extra-curricolari e apprendistato"

In merito alla revisione della disciplina sui tirocini extra-curricolari da realizzarsi attraverso un accordo in sede di Conferenza Permanente tra Stato, Regioni e Province Autonome, si condivide la necessità di un intervento teso a restituire genuinità all'utilizzo di tale strumento che ha una espressa finalità formativa e di orientamento e non può configurarsi, nel suo utilizzo come strumento di ingresso al lavoro.

Da un lato occorre intervenire per contrastare l'uso improprio dei tirocini, dall'altro per restituire centralità al ricorso all'apprendistato.

E' condivisibile per la CGIL l'impostazione di una decisa riduzione della platea dei soggetti che possono accedere al tirocinio

Riteniamo condivisibile la riduzione della durata del tirocinio a massimo sei mesi, mentre esprimiamo qualche riserva sulla durata dei tirocini per le persone con disabilità.

Si condivide l'introduzione di vincoli più stringenti all'attivazione di nuovi tirocini nel caso non si sia dato luogo a una quota di assunzioni.

A nostro giudizio gli elementi emersi nel corso dell'incontro vanno opportunamente integrati con ulteriori specificazioni riguardanti:

- l'utilizzo del tirocinio extra-curricolare non può avere alcuna finalità produttiva data la sua espressa finalità formativa e di orientamento;
- introdurre criteri per la valutazione della capacità formativa dei soggetti ospitanti, a partire dalla complessità organizzativa degli stessi e all'individuazione di figure professionali in grado di accompagnare l'accrescimento delle competenze dei tirocinanti;
- limitare il ricorso ai tirocini per ripetute attivazioni sulla stessa mansione, situazione che può determinare degli usi impropri;
- definire per quali mansioni e attività i tirocini possono essere attivati, evitando le mansioni con carattere ripetitivo e con relativo contenuto formativo;

Concorsi pubblici per Ferrara e provincia

- **Comune di Comacchio** - Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di dirigente, a tempo pieno ed indeterminato, per il Settore I - servizi politiche sociali, turismo, sport, istituti culturali, politiche educative, attività produttive e commercio. (GU n.52 del 01-07-2022) - Scadenza 01/08/2022

Fonte: Centro per l'Impiego di Ferrara

Per scaricare il bando e la domanda di partecipazione il link è il seguente:

https://comunecomacchio.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=BNB_017

- **ASP del Delta ferrarese e di Codigoro** - Selezione pubblica, per esami, per la copertura di due posti di operatore sociale / educatore, categoria D, a tempo pieno ed indeterminato. (GU n.50 del 24-06-2022) - Scadenza 25/07/2022

Fonte: Centro per l'Impiego di Ferrara

Per scaricare il bando e la domanda di partecipazione il link è il seguente:

<http://bit.ly/3ysfumN>

- **Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po di Comacchio** - Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo, categoria C, con contratto di formazione e lavoro a tempo determinato e pieno. (GU n.50 del 24-06-2022) - Scadenza 24/07/2022

Fonte: Centro per l'Impiego di Ferrara

Per scaricare il bando e la domanda di partecipazione il link è il seguente:

<https://dgegovpa.it/parcodeltapo/AmministrazioneTrasparente/BandiConcorso.aspx?Dettaglio=319>

- **Comune di Codigoro** - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente, a tempo pieno ed indeterminato, per il 3° settore urbanistica, edilizia privata, Sue, Suap, ambiente, territorio. (GU n.49 del 21-6-2022) - Scadenza 21/07/2022

Fonte: Centro per l'Impiego di Ferrara

Per scaricare il bando e la domanda di partecipazione il link è il seguente:

<https://www.comune.codigoro.fe.it/L190/sezione/show/531029sort=&search=&idSezione=5&activePage=&>

- **Unione dei Comuni Valli e Delizie di Portomaggiore** - Selezione pubblica, per esami, per la copertura di due posti di specialista di vigilanza, categoria D, a tempo indeterminato e pieno, per il Corpo di polizia locale, di cui un posto riservato ai volontari delle Forze armate. (GU n.49 del 21-6-2022) - Scadenza 21/07/2022

Fonte: Centro per l'Impiego di Ferrara

Per scaricare il bando e la domanda di partecipazione il link è il seguente:

<https://www.unionevalliedelizie.fe.it/notizia/798/selezione-per-esami-assunzione-n2-specialisti-di-vigilanza--catd---avviso-pubblico>

- **Unione dei Comuni Terre e Fiume di Copparo** - Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale tecnico, categoria B, a tempo pieno ed indeterminato, per il settore tecnico del Comune di Copparo. (GU n.49 del 21-6-2022) - Scadenza 21/07/2022

Fonte: Centro per l'Impiego di Ferrara

Per scaricare il bando e la domanda di partecipazione il link è il seguente:

<https://www.unioneterrefiumi.fe.it/zf/index.php/bandi-di-concorso>

- **Comune di Ferrara** - Avviso pubblico di selezione, per curriculum e colloquio, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs 267/2000 e s.m.i., per la copertura della posizione di "Dirigente" del Servizio Relazioni con i Cittadini e il Territorio del Settore Affari Istituzionali - Scadenza 27/07/2022

Fonte: Centro per l'Impiego di Ferrara

Per scaricare il bando e la domanda di partecipazione il link è il seguente:

<https://www.comune.fe.it/it/b/35272/tempo-determinato-selezione-art-110-comma-1-d-lgs-267-2000-per-dirigen>